

# Il viaggio di Vega

NUOVA VERSIONE PER  
SPAZI APERTI E ALTERNATIVI

**Teatro Nucleo**  
teatronucleo.org

Una produzione **Teatro Nucleo**  
con il sostegno del **MiC** e della **Regione Emilia-Romagna**

con  
**Natasha Czertok, Martina Mastroviti, Lisa Bonini**

musica dal vivo

**Alessio Bettoli**

regia

**Natasha Czertok**

maschera e pupazzo

**Alessandra Faienza**

costumi

**Maria Ziosi**

foto di scena di

**Alessandro Grandini**

Spettacolo di teatro ragazzi per spazi aperti e alternativi

## il flusso di **coscienza** di una giovane donna **alla ricerca** della propria **identità**.

Il diario di Vega passando di mano in mano, di nipote in nipote, ha attraversato i secoli per arrivare fino a Matilde che oggi lo riceverà in dono dalla nonna per il suo compleanno.

Aprendolo scoprirà una storia dolorosa, che attraversa la santa inquisizione, superstizioni e sospetti legati al rapporto con la natura e con i culti arcaici femminili, una storia fatta di scelte difficili ma anche di incontri importanti e viaggi avventurosi. E' arrivato il momento che Matilde sappia da dove viene e chi fosse Vega, la sua coraggiosa antenata.

Uno sguardo femminile sul mondo, il diario di una fuga che è anche il flusso di coscienza di una giovane donna alla ricerca della propria identità.



Teatro Nucleo  
**Il viaggio di Vega**



## Il viaggio di Vega

### Un giorno hanno iniziato a chiamarla **strega**

14 marzo 1643

*“Viviamo in una casetta al limitare della foresta, nonna, io, il suo gatto e il mio coniglio. Vivevamo, cioè. Ora non ci viviamo più. Mia nonna curava i malati, arrivavano ogni giorno nella nostra casa. Assisteva chi doveva nascere e chi doveva morire. Nascita o morte, era chiamata ad assistere nel passaggio da un mondo all’altro. Un giorno hanno iniziato a chiamarla strega ...”*

Inizia così il diario di Vega. Quando la nonna viene condannata a morte per stregoneria, Vega parte per sfuggire allo stesso destino, prima nelle campagne e poi su una nave che la porterà in un paese lontano, dove spera di trovare una nuova casa, un luogo dove essere una persona nuova.

Scopre però che non è facile fuggire e presto cade vittima di superstizioni e sospetti che potrebbero farle subire lo stesso fato di sua nonna. Superstizioni e sospetti legati al rapporto di Vega con l’amata foresta, dove si rifugia ogni volta che le è possibile e dove si addentra per raccogliere piante officinali, elemento indispensabile per la medicina dell’epoca ma la cui ricerca era strettamente collegata alla stregoneria. Vega è però decisa a non farsi calpestare, per un crimine immaginario come la stregoneria, e con coraggio affronta tutti gli ostacoli senza mai rinunciare alla sua vera essenza.

I linguaggi scelti per questo “spettacolo di formazione” sono il **teatro danza** e il **teatro di figura**. Maschere, marionette e attrici in carne ed ossa si avvicinano sulla scena per dare vita a due dimensioni: quella del presente e quella del passato. Il diario è il limen attraverso il quale scopriamo una storia che ci parla di antiche persecuzioni non senza farci riflettere su quelle di oggi, riservate alle donne e non solo.

“**Il Viaggio di Vega**”, rivolto a **bambine/i, ragazze/i e famiglie**, nasce nel 2023 come spettacolo per spazi teatrali. **Proponiamo ora la versione per spazi aperti e alternativi**, senza l'utilizzo di energia elettrica, adattabile quindi ad aree verdi purché protette (es: cortili, piccole piazze, giardini, aree boschive) e spazi non teatrali (es: biblioteche, sale parrocchiali, aule scolastiche).



## Il viaggio di Vega

Una produzione

**Teatro Nucleo**

Con il sostegno di



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

**Contatti**

[organizzazione@teatronucleo.org](mailto:organizzazione@teatronucleo.org)

+39 348 9655709

+39 348 6057212

**Teatro Nucleo** Via Ricostruzione 40, Pontelagoscuro (FE)